



# BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0618

Mercoledì 22.12.2004

## L'UDIENZA GENERALE

L'Udienza Generale di questa mattina si svolge alle ore 10.30 nell'Aula Paolo VI dove il Santo Padre incontra gruppi di pellegrini e fedeli giunti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana, il Papa si sofferma sul mistero del Natale ormai prossimo.

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si conclude con la recita del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai Vescovi presenti.

### • CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA

1. In questo tempo di immediata preparazione alle Feste Natalizie, la liturgia ci ripropone spesso l'invocazione: "*Vieni, Signore Gesù*". E' come un ritornello, che sale dal cuore dei credenti di ogni angolo della terra e risuona incessante nella preghiera della Chiesa.

Abbiamo invocato l'avvento di Cristo anche poc'anzi, col canto dell'odierna *Antifona "O"*. In essa il Messia viene chiamato con dei titoli quanto mai belli e significativi, presi dalla tradizione biblica: "Re delle genti", "Atteso da tutte le nazioni", "Pietra angolare, che riunisce i popoli".

2. A Natale contempleremo il grande mistero di Dio che si fa uomo nel seno della Vergine Maria. Egli nasce a Betlemme per condividere la nostra fragile condizione umana! Viene tra noi e porta la salvezza al mondo intero. La sua missione sarà radunare gli uomini e i popoli nell'unica famiglia dei figli di Dio.

Possiamo dire che nel Mistero del Natale ci è dato di contemplare un "salto di qualità" nella storia della salvezza. All'uomo, che con il peccato si era allontanato dal Creatore, viene ora offerto in Cristo il dono di una nuova e più piena comunione con Lui. Si riaccende così nel suo cuore la speranza, mentre si riaprono le porte del paradiso.

3. Carissimi Fratelli e Sorelle! La celebrazione del Natale ormai vicina costituisca per tutti un'occasione propizia per vivere in profondità il valore e il significato del grande evento della nascita di Gesù.

E' questo l'augurio che formulo a voi, che partecipate a quest'Udienza generale, alle vostre famiglie e alle vostre Comunità di provenienza.

[02029-01.02] [Testo originale: Italiano]

• **SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua francese** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua inglese** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua tedesca** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua spagnola** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua francese**

Chers Frères et Sœurs,

En ce temps de l'Avent, la liturgie reprend souvent l'invocation: "Viens, Seigneur Jésus". C'est un refrain qui s'élève du cœur des croyants et qui retentit de manière incessante dans la prière de l'Église. À Noël, nous contemplerons le grand mystère de Dieu, qui s'est fait homme dans le sein de la Vierge Marie. Il est né à Bethléem pour partager la fragilité de notre condition humaine. Sa mission consistera à rassembler l'humanité dans l'unique famille des fils de Dieu. À l'homme pécheur qui s'était éloigné du Créateur est désormais offert, dans le Christ, le don d'une nouvelle et d'une pleine communion avec Lui. Que la célébration de Noël soit pour tous une occasion propice de vivre en profondeur la valeur et la signification du grand événement de la naissance de Jésus ! C'est le souhait que je formule pour chacun.

Je salue cordialement les pèlerins francophones présents ce matin, en particulier les jeunes de l'Institution Saint-Stanislas, de Nice, du Lycée catholique Saint-Jean, de Douai, ainsi que leurs accompagnateurs. Puisse votre séjour à Rome être une occasion de grandir dans la foi et dans la confiance dans le Christ, qui est né de la Vierge Marie.

[02030-03.01] [Texte original: Français]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua inglese**

As we prepare for the Feast of Christmas, we pray continually: "Come, Lord Jesus." It is like a refrain which rises from the hearts of believers in every corner of the earth. In today's "O antiphon" the Messiah is invoked using some of the most beautiful titles found in Sacred Scripture: "King of the Gentiles", "Hope of all nations", "Cornerstone uniting all peoples".

At Christmas, we contemplate the great mystery of God becoming man in the Virgin's womb so as to share our fragile human condition. He comes among us and brings salvation to the whole world. Although our sin has separated us from God, in Christ we are offered the gift of a new and fuller communion with him. Hope springs up in our hearts, and the gates of heaven are opened for us.

Dearly beloved Brothers and Sisters! The celebration of Christmas gives us an opportunity to live more profoundly the great event of the birth of Jesus. I pray that it may be so for all of you who are present at this General Audience, and also for your families and the communities to which you belong.

I extend a special welcome to the English-speaking pilgrims here today, including groups from the United States of America. Upon all of you I invoke the grace and peace of Our Lord Jesus Christ, and I wish you many blessings during the holy season of Christmas.

[02031-02.01] [Original text: English]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua tedesca**

Der Ruf „Komm, Herr Jesus“ prägt in den Tagen vor dem Weihnachtsfest das Beten der Kirche. In der heutigen

*O-Antiphon* erlebt sie das Kommen des Messias mit der biblischen Akklamation „König der Völker“.

An Weihnachten feiern wir das große Geheimnis der Menschwerdung des Wortes Gottes. Durch seine Geburt teilt der Sohn des Höchsten die Menschennatur mit uns. Weihnachten bedeutet einen „Qualitätssprung“ in der Heilsgeschichte: Christus schenkt dem Menschen eine neue, vollere Gemeinschaft mit ihm. Er weckt die übernatürliche Hoffnung in den Herzen und öffnet der Menschheit die Pforten des Paradieses.

Mit Freude grüße ich die Pilger und Besucher aus den deutschsprachigen Ländern. Die Feier der Geburt Christi helfe euch, die Bedeutung dieses Ereignisses für das eigene Leben tiefer zu erfassen. Jesus Christus ist unser Retter und Erlöser. – Gesegnete Weihnachten!

[02032-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua spagnola**

En estos días de preparación a las fiestas navideñas, la liturgia nos propone a menudo la invocación "Ven Señor Jesús".

En Navidad contemplaremos el gran misterio de Dios, hecho hombre en el seno de la Virgen María. Él nace para compartir nuestra frágil condición humana! Viene en medio a nosotros y trae la salvación para todo el mundo. Su misión será reunir a todos los hombres y pueblos en la gran familia de los hijos de Dios.

Al hombre, que con el pecado se había alejado del Creador, se le ofrece en Cristo el don de una nueva y más plena comunión con Él. Se enciende de nuevo en su corazón la esperanza, a la vez que se abren otra vez las puertas del paraíso a la humanidad.

Saludo con afecto a los peregrinos y familias de lengua española. En especial a los peregrinos de México y Puerto Rico. Que la celebración de la Navidad sea una ocasión propicia para vivir el valor y el significado del Nacimiento de Jesús. Muchas gracias por vuestra atención y felices fiestas.

[02033-04.01] [Texto original: Español]

• **SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE**◦ Saluto in lingua ucraina◦ Saluto in lingua polacca◦ Saluto in lingua italiana◦ Saluto in lingua ucraina

Слава Ісусу Христу!

Дорогі українські паломники, сердечно вас усіх вітаю.

Хай празник вже близького Різдва Христового наповнить ваші серця євангельською радістю і спрямовує ваші зусилля на побудову цивілізації любові. Усім вам уділяю моє Благословення.

*[Cari pellegrini ucraini, vi saluto tutti. Benvenuti!L'imminente solennità del Natale riempia i vostri cuori della gioia evangelica, e ispiri il vostro impegno per la costruzione della civiltà dell'amore.A tutti imparto la mia Benedizione.]*

[02036-AA.01] [Testo originale: Ucraino]

◦ **Saluto in lingua polacca**

Kantyk Zachariasza, który wysłuchaliśmy przed chwilą, wprowadza nas w atmosferę Bożego Narodzenia, które przeżywać będziemy już niebawem. Zapowiada przyjdzie na świat „Najwyższego”, „Pana”, który jak „z wysoka wschodzące słońce” rozproszy mroki grzechu i śmierci. Ta zapowiedź spełniła się w betlejemską noc, gdy Syn Boży stał się człowiekiem i narodził się z Maryi Panny. Co roku uczestniczymy w tajemnicy tego narodzenia, kontemplując miłość Boga objawioną w nowo narodzonym Dzieciątku.

„Bóg się rodzi, moc truchleje, Pan niebiosów objawiony...” Rokrocznie z nową mocą przemawiają do nas te słowa kolędy. Napełniają nas radością i pokojem. Wam, tu obecnym, i moim rodakom w Kraju i za granicą życzę, aby święta Bożego Narodzenia były czasem odnowy wiary, wzrastania w miłości i budzenia nadziei. Niech pokój i radość betlejmskiej nocy zagoszczą na stałe w sercach wszystkich. Wesołych Świąt!

*[Il Cantico di Zaccaria che abbiamo sentito poc'anzi ci introduce nell'atmosfera del Natale che vivremo fra poco. Preannuncia la venuta al mondo dell'"Altissimo", del "Signore" che come un "sole dall'alto" illuminerà le ombre del peccato e della morte. Quest'annuncio si è realizzato nella notte di Betlemme, quando il Figlio di Dio è diventato uomo ed è nato dalla Vergine Maria. Ogni anno partecipiamo al mistero di questa nascita, contemplando l'amore di Dio rivelato nel neonato Bimbo."Dio nasce, le potenze tremano, Dio dei cieli rivelato..." Ogni anno con nuova potenza ci parlano queste parole del canto natalizio. Ci riempiono di gioia e di pace. A voi, qui presenti e ai miei connazionali nel Paese e all'estero auguro che la solennità del Natale sia un tempo di riscoperta della fede, di crescita nell'amore e di risveglio della speranza. La pace e la gioia della notte di Betlemme dimori per sempre nei cuori di tutti. Felice Natale!]*

[02034-09.01] [Testo originale: Polacco]

#### o Saluto in lingua italiana

Rivolgo ora un cordiale saluto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare saluto i Responsabili della Comunità di Sant'Egidio, i fedeli della parrocchia di S. Giovanni apostolo in Barletta e gli artisti del Circo Moira Orfei.

Desidero inoltre salutare i *giovani*, i *malati* e gli *sposi novelli*.

Carissimi, vi ringrazio per la vostra partecipazione a questo incontro. Il Signore che viene a visitarci nel mistero del Natale, rechi a tutti consolazione e speranza.

[02035-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0618-XX.01]

---